

COMUNICATO STAMPA

LA COOPERAZIONE TRA SETTORE PUBBLICO ED ENTI PRIVATI ACCREDITATI E' SEMPRE PIU' NECESSARIA PER UNA SANITA' MIGLIORE AL SERVIZIO DEI CITTADINI IN ITALIA E IN EUROPA



Venezia, 13 maggio 2016 – Oltre 250 persone, tra politici, ricercatori, dirigenti medici, operatori socio-sanitari hanno partecipato a Venezia al convegno nazionale intitolato “Il Valore Sociale della Sanità privata”, organizzato da Motore Sanità. Il dott. Vittorio Morello Presidente AIOP Veneto ha evidenziato l’evoluzione delle strutture private in Veneto che consente un risparmio medio sull’erogazione dei ricoveri di circa il 38 per cento e copre oltre il 44 per cento della capacità di attrazione sanitaria della Regione. Al convegno nazionale sono stati evidenziati come complementarietà ed ottimizzazione in rete possano migliorare i servizi di assistenza ai cittadini su tutto il territorio. E’ emerso come il settore privato accreditato al Sistema Sanitario Nazionale sia spesso pilota di progetti di innovazione organizzativa ed assistenziale. I vari relatori avvicinandosi hanno convenuto quanto coniugare le best practices sia imperativo a livello nazionale ed internazionale. Serve sempre di più un controllo di gestione integrato delle risorse ed una flessibilità di servizi che rispondano in modo concreto alle necessità dei singoli territori. Pertanto la giornata svoltasi a Venezia ha consentito un confronto aperto tra le massime autorità istituzionali e gli esperti medico-scientifici proprio per discutere e mettere in luce come sia in continua evoluzione il contributo sanitario e sociale che le organizzazioni private accreditate offrono al Sistema Italiano ed in particolare al Sistema Regionale Veneto. Come UEHP (European Union of Private Hospitals) e AIOP (associazione italiana ospedalità privata) è stato spiegato quanto gli equilibri strutturali di un mix pubblico-privato siano considerati in molti Paesi dell’Unione europea utili per incrementare qualità, sicurezza, accesso e sostenibilità dei sistemi sanitari. “Il servizio privato”, ha detto la dott.ssa Alberta Sciachi, dell’Ufficio Rapporti Internazionali UEHP-AIOP, “contribuisce istituzionalmente e strutturalmente all’offerta di servizi ai cittadini tramite accreditamento e convenzioni. Mentre in Inghilterra, Italia e nei Paesi scandinavi c’è una presenza maggioritaria di ospedali pubblici, in Francia e in Germania c’è una presenza rilevante del settore privato e in Belgio e Olanda la quota privata è maggioritaria con maggiore flessibilità e competitività”. L’UEHP (Unione europea dell’Ospedalità Privata rappresenta tale settore in 17 Stati membri con 4500 strutture, 756mila posti letto, un milione e 500mila operatori. In Europa, secondo HOPE, c’è una crescita del settore privato in sanità con un incremento di trasparenza ed equità nei servizi oltre ad una tendenza ad una maggior autonomia gestionale e finanziaria nel settore pubblico. “Siamo,” spiega Giulia Gioda, di Motore Sanità (www.motoresanita.it) che ha organizzato questo convegno nazionale, “un’associazione di promozione sociale nata per ricercare soluzioni sostenibili per continuare ad avere domani un servizio sanitario con le stesse possibilità di cura per tutti i cittadini e la cooperazione, l’innovazione e un confronto continuo con gli esperti a livello multidisciplinare è fondamentale. Questo convegno si inserisce in un minitour della Salute che dal 9 maggio al 16 giugno coinvolge diverse città italiane quali oltre a Genova, Venezia (13 maggio), Milano (23 maggio), Napoli (1 giugno), Firenze (16 giugno) su varie tematiche emergenti”.